

Entrate in conto capitale

CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili e diritti reali	-----	
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	2.200	
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	21.350	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		<u>23.550</u>
Entrate per contabilità speciali e partite di giro		<u>321.908</u>
TOTALE ENTRATE		<u><u>1.197.886</u></u>

3.2 PARTE II (B) - SPESE IN TERMINI DI CASSA

Nelle spese erano previste:

Spese correnti:

CATEGORIA 1 -	Personale in servizio	358.996
CATEGORIA 2 -	Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e di servizi, contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	257.996
CATEGORIA 3 -	Trasferimenti passivi	26.776 ⁽¹⁾
CATEGORIA 4 -	Oneri finanziari e tributari	7.922
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	13.020
TOTALE SPESE CORRENTI		<u>664.710</u>

Spese in conto capitale

CATEGORIA 6 -	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	106.312
CATEGORIA 8 -	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	59.100
CATEGORIA 10 -	Fondo di riserva	45.856
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		<u>211.268</u>
Spese per contabilità speciali e partite di giro		<u>321.908</u>
TOTALE SPESE		<u><u>1.197.886</u></u>

A fronte di tali previsioni definitive si sono avute le seguenti **risultanze finali**:

(1) Dei quali 15.740 milioni di lire trasferiti ad ANPA quale avanzo di cassa 1993 dell'ex ENEA-DISP.

Parte EntrateLire milioni**Fondo iniziale di cassa**

- Gestione ordinaria 231.808
- Progr. Naz. Ricerche Antartide 32.908

Entrate correnti

CATEGORIA 1 -	Trasferimenti da parte dello Stato	
	a) contributo ordinario	508.000
	b) contributo per progetti specifici	
CATEGORIA 2 -	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti:	
	• Accordi di Programma	33.450
	• Altre collaborazioni	2.176
CATEGORIA 3 -	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	10.484
CATEGORIA 4 -	Redditi e proventi patrimoniali	8.032
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di spese correnti	5.431
CATEGORIA 6 -	Entrate non classificabili in altre voci	52.812
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>620.385</u>

Entrate in conto capitale

CATEGORIA 7 -	Alienazione di immobili e diritti reali	---
CATEGORIA 8 -	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	35
CATEGORIA 9 -	Realizzo valori mobiliari e riscossioni crediti	17.471
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	<u>17.506</u>

Entrate per contabilità speciali e partite di giro 271.227**TOTALE ENTRATE** 1.173.834

Parte Spese	<u>Lire milioni</u>
Pagamenti effettuati:	
Spese correnti	
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	338.768
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente	894
Acquisto beni di consumo e di servizi	159.352
Contratti studi di ricerca e acquisizione conoscenze	52.745
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	24.380 ⁽¹⁾
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	3.660
CATEGORIA 5 - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	40
TOTALE SPESE CORRENTI	<u>579.839</u>
Spese in conto capitale	
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	48.031
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	43.011
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	<u>91.042</u>
Spese per contabilità speciali e partite di giro	<u>216.924</u>
Avanzo di cassa al 31.12.94	
- Gestione ordinaria	212.123
- Progr. Naz. Ricerche in Antartide	<u>73.906</u>
TOTALE SPESE	<u><u>1.173.834</u></u>

(1) Di cui 15.740 trasferiti ad ANPA quale avanzo di cassa 1993 dell'ex ENEA-DISP.

3.3 Analisi delle entrate e delle spese in termini di cassa

Le entrate e le spese di ogni categoria sono state ulteriormente ripartite, secondo il loro oggetto e natura, in capitoli così come risulta dal "Quadro dei capitoli di entrata" e "Quadro dei capitoli di spesa" allegati al bilancio consuntivo che sono relativi alla complessiva gestione dell'Ente. In essi sono evidenziate le previsioni iniziali, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le previsioni definitive, le riscossioni ed i pagamenti effettuati relativi ad obbligazioni giuridiche riferite all'anno di competenza ed a quelle assunte in anni precedenti rimaste in essere al 1° gennaio 1994, le differenze rispetto alle previsioni definitive.

Le differenze più rilevanti tra le previsioni definitive e le riscossioni e pagamenti sono di seguito indicate:

- nella parte entrate

- CAT. 2 - il minore incasso di 1,7 miliardi di lire è principalmente dovuto ai minori incassi, rispetto alla previsione dei contributi all'ENEA per i programmi congiunti con Ministeri e altri Enti Pubblici;
- CAT. 3 - un minore incasso per 0,6 miliardi di lire principalmente per proventi derivanti dalla prestazione di servizi tecnici e di attività di ricerca;
- CAT. 4 - minore incasso di 13,0 miliardi di lire per slittamento al '95 di parte delle quote relative al ritorno sul fondo trattamento fine rapporto di lavoro dovuto da INA per gli anni 1993 e 1994;
- CAT. 5 - minore incasso di 1,6 miliardi di lire principalmente per recuperi e rimborsi di: oneri per il personale e di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi;
- CAT. 6 - minore incasso per 16,2 miliardi di lire principalmente per il minore contributo Euratom per il programma Fusione;
- CAT. 8 - minore incasso di 2,2 miliardi di lire per la mancata vendita alla SACMI del forno costruito nell'ambito del relativo contratto di associazione;
- CAT. 9 - minore incasso per 6,0 miliardi di lire principalmente per i minori rimborsi da parte dell'INA dell'accantonato per i cessati nell'anno 1994. Tale effetto è conseguente alle minori cessazioni verificatesi rispetto alla previsione.

- Nella parte spese:

- CAT. 1 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 20 miliardi dei quali: 11 per minori spese per gli stipendi e il lavoro straordinario in conseguenza sia della mancata effettuazione della dinamica contrattuale (in attesa del parere del Ministero Vigilante) sia del minor organico medio 1994 rispetto a quello previsto; 4 circa per minori pagamenti sugli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente conseguenti sia alle minori spese per le retribuzioni dell'anno sia per effetto del margine di cautela assunto; 3 circa per minori spese per il trasporto del personale da e per i Centri e il funzionamento dei servizi mensa e degli asili nido.
- CAT. 2 - Si evidenzia una minore erogazione di oltre 45 miliardi di lire dei quali:
- circa 12 miliardi di lire per i contratti di associazione e progettazione. Per tale tipologia di spesa infatti nell'esercizio si è avuta una contrazione degli impegni di spesa in conseguenza delle ridotte disponibilità finanziarie dell'Ente che si sono riflesse, anche in termini di pagamenti, sull'esercizio 1993;
 - circa 18 miliardi per le spese di funzionamento logistico dei Centri a seguito degli interventi effettuati per il contenimento della spesa corrente;
 - circa 15 miliardi per il contenimento di altre spese correnti quali principalmente: contratti di servizio (3 miliardi circa), acquisto di materiale di consumo (2 miliardi circa), contratti di manutenzione (1,6 miliardi), pubblicità (1,2 miliardi).
- CAT 6 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 58 miliardi dei quali:
- 41 miliardi circa per gli edifici, le opere stradali e gli impianti di servizio in conseguenza della non avvenuta acquisizione nel corso del 1994 della nuova sede di Thaon di Revel;
 - 16 miliardi circa per l'acquisto di impianti di ricerca e di apparecchiature, principalmente per il differimento nel 1995 da parte degli ordinativi di fornitura;

CAT 8 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 16 miliardi di lire dei quali:

- 4 circa per l'acquisizione dei titoli di credito per l'erogazione di mutui al personale dipendente;
- 2 circa per la concessione di prestiti ai dipendenti;
- 8 circa per minori cessazioni avvenute nel 1995 rispetto alle previsioni come già detto per effetto dei vincoli posti dal D.L. 28 settembre 1994, n.553.

PAGINA BIANCA

4. SITUAZIONE PATRIMONIALE

4.1 Premessa

4.1.1. Impostazione generale

La situazione patrimoniale va intesa come una sintesi delle attività (impieghi) e delle passività (fonti) dell'Ente; in tale sintesi le attività rappresentano i fattori strumentali con cui raggiungere gli obiettivi istituzionali, ovvero il valore contabile degli investimenti in essere in un dato istante, mentre le passività sono i mezzi cui l'Ente ha attinto per finanziarie gli investimenti figuranti nelle attività.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, occorre prestare attenzione al fatto che alcune delle voci in esso presenti risentono notevolmente dei criteri adottati per la loro valutazione; si tratta specificamente del cosiddetto attivo fisso, cioè delle "immobilizzazioni", espressione che accoglie classi di valori con caratteristiche differenti.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni adottati dall'Ente sono così stabiliti dal Regolamento di Contabilità per la gestione patrimoniale e finanziaria:

- Beni immobili: sono valutati in base al "valore iniziale e le eventuali successive variazioni" (art. 24);
- Beni mobili: sono valutati in base al "prezzo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ovvero dal prezzo di stima di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa" (art. 26);
- Titoli di credito e valori mobiliari: sono valutati in base al "prezzo di acquisto" (art. 28). Per quanto riguarda le partecipazioni occorre evidenziare che la valutazione effettuata al prezzo di acquisto (valore nominale) può essere spesso diversa dal loro valore reale: si tratta, comunque, di un criterio certamente prudentiale considerando anche che è in larga misura dimostrato che nessuno dei criteri suscettibili di impiego nel processo di valutazione può essere ritenuto perfetto e completamente soddisfacente.

In generale, è possibile suddividere l'attivo fisso, in base alla classificazione dei beni che lo compongono prevista dalla normativa comunitaria (IV direttiva CEE), nelle seguenti immobilizzazioni:

- tecniche materiali (ad es. immobili - impianti e macchinari - mobili);

- tecniche immateriali (ad es. proprietà intellettuali e brevetti - oneri pluriennali ammortizzabili);
- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, etc.), nè vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

4.1.2. Particolari eventi verificatisi nell'esercizio 1994

- Istituzione dell'ANPA

La legge 21 gennaio 1994, n.61 di conversione del Decreto Legge 4 dicembre 1993, n.496 dispone all'art.1 bis, comma 5 che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, "la Direzione per la Sicurezza Nucleare e la Protezione Sanitaria dell'ENEA (ENEA-DISP), i relativi compiti, il personale, le strutture, le dotazioni tecniche e le risorse finanziarie sono trasferiti all'ANPA".

Come esposto al precedente capitolo 1.3 è stata effettuato il trasferimento all'ANPA delle dotazioni di cassa dell'ex ENEA-DISP. Tuttavia nel corso del 1994 non è stato completato il trasferimento delle immobilizzazioni tecniche e dei fondi per l'indennità di anzianità e di previdenza accantonati presso l'INA relativi all'ex ENEA-DISP. Questo trasferimento dovrebbe essere completato entro il 1995.

Di conseguenza nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 le suddette voci continuano ad essere iscritte nello stato patrimoniale dell'ENEA.

- 3° Variazione al Bilancio di Previsione 1994

Con Doc. ENEA(94)n.536/CA relativa all'oggetto il Consiglio di Amministrazione dell'ENEA ha deliberato, fra l'altro, l'impegno formale dell'Ente per l'acquisizione dell'immobile di Lungotevere Thaon di Revel, 76.

La copertura di spesa per detta acquisizione è stata assicurata attraverso l'utilizzo delle quote 1993 e 1994 destinati all'incremento del fondo indennità di anzianità.

- Nella situazione patrimoniale questa operazione si è riflessa nella introduzione di due poste:
 - Attività: alla voce "Immobili acquisto beni in corso di esecuzione" è stata inserita la posta "Immobili costituenti il fondo indennità di anzianità";
 - Passività: alla voce "Fondo per indennità di anzianità" è stata inserita la voce "Quote patrimonializzate mediante immobili".

Questa operazione configura una componente di passività per un'importo pari 27,7 miliardi circa.

4.2 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 espone un patrimonio netto complessivo, di Lire 3.254.269 milioni determinato dalla differenza tra il totale delle attività di Lire 4.307.532 milioni ed il totale delle passività di Lire 1.053.263. milioni.

Questo patrimonio netto é diminuito, nel corso del 1994, da Lire milioni 3.260.984 a Lire milioni 3.254.269 per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di Lire milioni 6.715.

Su alcune poste delle Attività e Passività si forniscono le seguenti precisazioni:

4.3 Attività

Disponibilità

- La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:
 - Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 1994 era di Lire milioni 282.423 di cui Lire milioni 73.906 per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e Lire milioni 208.517 per l'ENEA. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in Lire milioni 212.123 in quanto operazioni per complessive Lire milioni 3.606, eseguite dall'Istituto Tesoriere nei giorni 30 e 31

dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 1995.

- Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 1994 risulta azzerato.

Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per Lire 320 milioni;
- i crediti diversi ammontanti a Lire milioni 212.061 sono principalmente così costituiti:
 - per lire 12.849 milioni per il contributo del Ministero degli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno (di cui per il VALOREN 11.297 e per il Progetto Trisaia 1.552);
 - per Lire 42.950 milioni per le quote di competenza degli anni '91 e '92 relative all'Accordo di Programma con il Ministero dell'Industria ex Legge 10/91;
 - per lire 17.000 milioni per il Programma STRIDE;
 - per lire 54.142 milioni per prestazioni di servizi verso: Ministero dell'Ambiente, Ministero della Marina Mercantile, Ministero della Difesa, Regione Sicilia, Istituto Mobiliare Italiano, Acquater, Costalia, Bonifica, Comune di Roma, Comune di Venezia, Provincia di Torino, Provincia di Roma, Ministero Affari Esteri, Provincia di Firenze, Società Autostrade, Regione Liguria;
 - per lire 10.158 milioni per attività di ricerca in collaborazione con: Ministero dell'Ambiente, Provincia di La Spezia, Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Consulagri, SNAM, Eridania, Thermoselect, Sistema Compositi, Ferrovie dello Stato, Comune di Monte Argentario, Provincia di Udine, Fisia S.p.A.;
 - per lire 26.297 milioni a fronte del ristorno del fondo di indennità di anzianità gestito da INA;
 - per lire 10.800 milioni per i rimborsi di personale ENEA distaccato presso altri Enti o Ministeri (7.480 milioni) e a fronte del Contributo erogato da ENIRISORSE per l'assunzione da parte ENEA del personale ex TEMAV (3.320 milioni). Quest'ultimo importo risulta riscosso nei primi mesi dell'anno 1995;
 - per lire 6.567 milioni per rimborsi di servizi dei quali 4.297 commissionati da ILVA;
 - per lire 11.286 milioni per programmi finanziati dalla CEE;
 - per lire 1.461 milioni per alienazioni di impianti;
 - per lire 8.263 milioni per crediti vari;

- per lire 10.288 milioni per poste di contabilità speciali e partite di giro come risulta da prospetto allegato A.
- La voce indennità di anzianità comprende due poste:
 - deposito presso INA;
 - residuo del fondo da ammortizzare.

Quest'ultima posta è stata istituita con la 3^a variazione al Bilancio di Previsione 1993 a seguito dell'applicazione della normativa sul trattamento di fine servizio (T.F.S.) con Doc. ENEA(93) 591/CA.

Con lo stesso documento è stata decisa la sospensione dei versamenti all'INA, ciò ha comportato che, per effetto dei rimborsi effettuati dall'Istituto sulle liquidazioni del personale cessato, il deposito ha registrato una diminuzione di 12.930 milioni di lire.

Per quanto riguarda l'importo di 104,9 miliardi di lire sulla voce "residuo del fondo da ammortizzare" si fa presente che: l'adozione del trattamento di fine servizio di tipo pubblico (T.F.S.) in sostituzione del trattamento di tipo privatistico regolato dalla Legge 297/82 ha comportato un incremento del trattamento di quiescenza di 130 miliardi di lire (valutato al 1 gennaio 1993. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di ammortizzare tale importo in un periodo di tempo massimo di 30 anni deliberando che l'ammortamento fosse effettuato a partire dall'esercizio 1993 con quote non inferiori all'importo residuo diviso il periodo di ammortamento ($130 : 30 = 4.300$ milioni per anno). L'importo di 130 miliardi di lire risulta ridotto a circa 117,7 miliardi di lire a consuntivo 1993 e a 104,9 miliardi di lire a consuntivo 1994.

Le stesse cifre trovano riscontro nelle passività alla voce fondi di accantonamento vari.

Investimenti mobiliari

- Partecipazioni

- E' stata effettuata la sottoscrizione del capitale sociale dei seguenti Consorzi: Società Consortile Ceintec Lazio, Consorzio di Ricerca del Gran Sasso, Consorzio Thetis, Consorzio Agrital Ricerche;
- in attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione si è proceduto:
 - sulla base del Doc. ENEA(94)n.391/CA alla presa d'atto delle perdite della Soc. IRVIN e corrispondente riduzione della quota del capitale Sociale per 1.791 milioni di lire ed alla

sottoscrizione per 609,3 milioni di lire, al capitale Sociale della Hitesys S.p.A. (già IRVIN Elettronica);

- sulla base della deliberazione del Presidente del 13 luglio 1994, ratificata dal Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 1995 con Doc. ENEA(95)n.13/CA, al recesso dal Consorzio P.N.B. (Polo Nazionale di Bioelettronica. Nel corso del 1995 saranno attivati gli adempimenti necessari al recupero del fondo consortile erogato nel corso del 1993 nella misura di 25 milioni di lire.
- La voce "Altre partecipazioni da sottoscrivere" è così composta (in milioni di lire:

Azioni sottoscritte con versamento non effettuato in quanto non ancora richiesto:

•• SOTACARBO S.p.A.	1.250,0
---------------------	---------

Partecipazioni non ancora perfezionate dal punto di vista giuridico ma di cui è stato già assunto l'impegno di spesa:

•• MHD	80,0	
•• Tessile della Calabria	100,0	
•• EMMEPIA	8,0	

		188,0
		<u>1.438,0</u>

Questo importo trova riscontro tra le passività sotto la voce Debiti per sottoscrizione di partecipazioni.

Immobili

L'incremento delle acquisizioni ammonta a 8,9 miliardi di lire dei quali 6,4 miliardi di lire per impianti di ricerca e 2,5 per difici, opere stradali, impianti di servizio per i Centri dell'Ente.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa 28,4 miliardi di lire al netto delle dismissioni per circa 0,4 miliardi di lire. Le più rilevanti sono così ripartite per Unità dell'Ente e natura della spesa:

- 25,5 miliardi per acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature dei quali 4 Energetica, 5 Ambiente, 5,3 Innovazione, 1,2 Nucleare Fissione;
- 2,1 miliardi di lire per acquisto di libri e pubblicazioni da parte della Direzione Studi e delle biblioteche dei Centri;
- 1,2 miliardi circa per acquisto di automezzi, mobili, arredi e macchine per ufficio da parte dei Centri.

Beni in comproprietà per contratti di associazione

- Con Euratom: nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni in comproprietà per 10.127 milioni; conseguentemente il relativo aumento della quota di spettanza Euratom è di 2.531 milioni.
- Con Industrie Nazionali: in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento di contabilità sono state iscritte nel conto patrimoniale le quote di spettanza ENEA delle immobilizzazioni tecniche realizzate nell'ambito dei vari contratti di associazione con un incremento di 2.397 milioni.
- Con C.N.R./EURATOM: per la realizzazione della macchina RFX si ha un incremento di 1.883 milioni di lire.

4.4 Passività

Debiti

L'importo complessivo esposto di Lire 346.197 milioni è costituito da:

- Lire 24.313 milioni, per l'obbligo ENEA di versare direttamente alle entrate del Tesoro le somme che saranno ricevute da EUODIF a titolo di rimborso delle anticipazioni, iscritte tra i "crediti ed anticipazioni" nelle Attività, come disposto dalle Leggi 16 maggio 1977, n. 229 e 14 gennaio 1980, n. 7. Per tale posta si segnala che nel corso del 1994 è stato riservato da EUODIF il 25% dell'anticipazione dei 162.500.000 F.F. pari a 40.625.000 F.F.. L'importo corrispondente di lire 11.372 milioni di lire (di cui 4.025 per favorevole differenza cambio) è stato riversato alle entrate del Tesoro;
- Lire 293.805 milioni, per obbligazioni giuridiche assunte e rimaste da pagare, costituite da:
 - Debiti diversi relativi a spese di parte corrente: costituiti per Lire 51.951 milioni degli anni 1993 e precedenti e per Lire 132.118 milioni dell'anno 1994.
 - Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili: per Lire 16.151 milioni degli anni 1993 e precedenti e per Lire 89.206 milioni dell'anno 1994.
 - Debiti per integrazione del fondo di anzianità: la somma di Lire 1.717 milioni, corrisponde al saldo della quota 1993 dell'indennità di anzianità del personale dell'ex ENEA-DISP. Come esposto nel seguito Doc. ENEA(94)n.536/CA è stato destinato l'accantonamento del TFS 1993 (oltre la quota '94) all'acquisizione dell'immobile di Thaon de Revel; dell'importo disponibile sono stati utilizzati i fondi relativi a personale dell'ex ENEA-DISP. In tale posta sono altresì comprese le somme dovute a titoli di